



Lubich 16

Oggi l'addio a Chiara  
Diretta tv su Rai Uno

16 martedì 18 marzo 2008

Trento

L'Adige

## IL FUNERALE

Il vescovo Luigi Bressan fra i celebranti, alle 15, nella basilica di San Paolo

## LA DIRETTA

I funerali di Chiara Lubich saranno trasmessi in diretta, a cura del Tg1, a partire dalle 14.55 su Raiuno. La diretta si concluderà alle 16.55. La cerimonia sarà trasmessa in diretta anche da RaiNews 24, Sat 2000, Telepace, e dalla Tv satellitare americana Ewtm, e da altre Tv di Brasile, Francia, Repubblica ceca, Spagna e Libano. Per la diretta Tv: <http://focolare.tiscalioffice.it/tec/index.htm> Informazioni: [www.focolare.org](http://www.focolare.org)



## LA BASILICA

La basilica di San Paolo sarà aperta dopo le 12. L'arrivo del feretro, scortato dal cerimoniale di Palazzo Chigi, è previsto intorno alle 14.20. Dalle 13.45 si susseguiranno momenti di preghiera e canti. La basilica è molto spaziosa, ma non sufficiente per accogliere tutti. Chi non riuscirà ad entrare potrà seguire la cerimonia funebre sui maxischermi che sono stati allestiti nel chiostro e nei giardini.



# Immenso addio a Chiara Lubich

## Attese 40 mila persone per le esequie a Roma

ROBERTA BOCCARDI

Sono attese quarantamila persone a Roma per l'addio a Chiara Lubich. Le esequie della fondatrice dei Focolarini, scomparsa nella notte tra il 13 e il 14 marzo nella sua abitazione di Rocca di Papa, dopo lunga malattia, si svolgeranno alle 15 nella Basilica di San Paolo fuori le mura. E saranno trasmesse in diretta da Rai 1, e via satellite in tutto il mondo.

Ma, al di là dei numeri, la straordinarietà del cordoglio che questa picco-

In diretta su Rai 1 dalle 14.55 alle 16.55, su altre tv italiane ed estere e su internet

la, grande donna trentina ha saputo suscitare va vista nella partecipazione di rappresentanti di tutte le Chiese e di molte religioni, venuti da tutto il mondo, per rendere omaggio alla salma esposta nella camera ardente. Assieme ad una folla immensa: si calcola che almeno ventimila persone, giunte anche da Paesi molto lontani, abbiano salutato Chiara in questi quattro giorni, stando in preghiera e partecipando alle messe programmate a varie ore a Rocca di Papa. Stamane alle 11 la salma verrà chiusa nella bara, e poi trasferita nella Basilica di San Paolo dove è attesa verso le 14.20. La gente potrà affluire in chiesa solo dopo le 12, le esequie saranno precedute da un'ora di canti e meditazioni.

La cerimonia funebre avrà inizio alle 15 e sarà presieduta dal cardinale Tarcisio Bertone, inviato di Papa Benedetto XVI. Almeno trenta cardinali e un numero ancora superiore di vescovi hanno già annunciato la loro presenza, insieme a centinaia di sacerdoti e religiosi. Non tutti potranno essere presenti dietro l'altare, ma un posto ci sarà sicuramente per monsignor Luigi Bressan, arcivescovo di Trento, città di Chiara Lubich.

Nella basilica di San Paolo ci sarà un piccolo pezzo di terra trentina: questo il significato del gonfalone della città, che non può abbandonare mai il suolo comunale, se non in occasioni speciali. Lo ha ricordato il sindaco Pacher

nell'annunciare il lutto cittadino, proclamato per oggi, e le sue motivazioni: «Chiara Lubich è una cittadina di Trento che ha portato parte della nostra città in un grande progetto che ha segnato la storia non solo del nostro Paese». Accanto alle delegazioni ufficiali del Comune e della Provincia, dal Trentino è annunciata la presenza di almeno cinquecento persone, focolarini e persone vicine al movimento. Tutto è pronto a Roma, per accogliere prelati, autorità, delegazioni ufficiali e fedeli. È annunciata la presenza di Romano Prodi, di Rosy Bindi e Pieferdinando Casini; ci saranno i rappresentanti di vari movimenti e comunità, tra cui Andrea Riccardi (Sant'Egidio) e don Julian Carron, successore di don Giusani (CI), personalità ecumeniche, ebraiche, musulmane e del mondo buddista. La macchina organizzativa anche ieri, tramite il servizio informazioni del Movimento dei Focolari, ha cercato di esaudire tutte le richieste e di dare tutte le indicazioni utili. La basilica non si può raggiungere in auto o in pullman, ma solo a piedi o con i mezzi pubblici, nelle vicinanze non ci sono luoghi di ristoro, quindi è meglio munirsi con bottiglie di acqua, e anche portarsi dei seggiolini. I posti a sedere sono limitati, la basilica può contenere 9000 persone in piedi. Per chi resterà fuori sono stati allestiti maxischermi nel chiostro e nei giardini. La cerimonia si protrarrà per un paio

Saranno presenti Prodi, Bindi e Casini, personalità ecumeniche e di altre religioni

d'ore e ci sarà un servizio di traduzione via radio, poi la salma sarà traslata al cimitero di Rocca di Papa. Alle esequie saranno presenti i familiari, i nipoti Berlanda che hanno già raggiunto la capitale da Trento, la sorella Carla e i nipoti di Roma. La cerimonia funebre sarà trasmessa in diretta su internet, e via satellite in tutto il mondo, dall'Europa al Medio Oriente, dagli Stati Uniti al Canada, dall'America Latina all'Asia, dall'Oceania all'Africa. Un omaggio senza confini all'universalità del messaggio di Chiara Lubich.



## No al maxischermo

Non ci sarà il maxischermo in piazza Duomo, superato dalla diretta Tv su Rai 1, ma per chi lo desidera porte aperte al centro Mariapoli di Cadine. Lo comunica Victoria Gomez, portavoce dei Focolarini trentini, che già ieri ha raggiunto Rocca di Papa per salutare Chiara Lubich. «Vogliamo custodire la sobrietà di Chiara, per questo abbiamo voluto evitare una spettacolarizzazione dell'evento - dice Gomez - però l'Auditorium del Centro Mariapoli è aperto a tutti i trentini che desiderano seguire in diretta, e insieme, i funerali di Chiara. Tutti coloro che lo desidera sono benvenuti a Cadine».

## IL MOVIMENTO

Due delegazioni ufficiali del Comune e della Provincia di Trento, e un folto gruppo dal Primiero guidato dal sindaco di Tonadico

# Partiti cinquecento trentini



La camera ardente a Rocca di Papa, meta di un incessante pellegrinaggio, sarà chiusa questa mattina alle 11

Sono quasi 500 i trentini che in questi giorni si sono messi in viaggio per rendere omaggio a Chiara Lubich. Tanti hanno raggiunto Rocca di Papa nel fine settimana, con mezzi propri e pullmini, per raccogliersi in preghiera nella camera ardente. E tanti sono partiti questa mattina all'alba per partecipare al funerale a Roma. Tre i pullman organizzati dai Focolarini con partenza

alle 4.30 dall'area ex Zuffo, ai quali si sono aggiunte parecchie auto per far fronte a tutte le richieste. E con loro, in macchina, è partito anche monsignor Luigi Bressan. Al funerale saranno presenti anche sacerdoti e religiosi trentini, cappuccini, carmelitani e salesiani, e esponenti di altri movimenti, come Comunione e Liberazione.

Due le delegazioni ufficiali del Trentino che presenzieranno alle esequie: quella del Comune di Trento con il gonfalone portato dai Vigili urbani, e quella della Provincia. Per l'amministrazione comunale saranno presenti il sindaco Alberto Pacher, il vice-sindaco Alessandro Andreatta, il presidente del Consiglio comunale Alberto Pattini, l'assessore alle attività culturali Lucia Maestri. Il sindaco Pacher, che ha decretato il lutto cittadino per la giornata di oggi in occasione dei funerali, ha ricordato che il lutto cittadino non comporta la chiusura di negozi, uffici e scuole, ma esprime «la partecipazione simbolica e il diffuso sentimento di commozione della collettività cittadina».

Con il presidente della Provincia Lorenzo Dellai sarà a Roma

l'assessore alle politiche sociali Marta Dalmaso; membri del Corpo forestale porteranno il gonfalone della Provincia. Alla cerimonia funebre sarà presente anche il sindaco di Tonadico, Fabio Bernardin, con il gonfalone della municipalità che negli anni tra il '49 e il '59, ospitò sui monti del Primiero, i primi incontri estivi del Movimento, le prime Mariapoli.

Nel giorno delle esequie di Chiara Lubich, anche il presidente Dario Pallaoro, l'ufficio di presidenza e l'intero consiglio provinciale si uniscono al cordoglio di quanti hanno visto «in questa grande donna trentina il segno profetico e il valore universale del dialogo, della solidarietà, della pace e della giustizia».

«Nel giorno del commiato terreno - dice Pallaoro in una nota - le istituzioni della terra che le ha dato i natali e che ha visto i primi passi della sua missione universale, rivolgono un commosso pensiero di riconoscenza a Chiara Lubich, nella certezza che il seme da lei piantato nel lontano 1944 continuerà a crescere e ad apportare benefici frutti per la tutela integrale della dignità della persona umana».